

Accessori/2 Le sneakers italiane con la suola chunky



Della serie, teneteli d'occhio. Marco Samorè e Andrea Curti sono i due designer di Forlì che dal nulla, nel 2014, hanno creato il brand di sneakers P448. Il marchio si è diffuso velocemente grazie al passaparola. È stato notato da Wayne Kulkin, ex Ceo di Stuart Weitzman che, come usa raccontare, ha scoperto le sneakers italiane per caso, in un piccolo negozio della Puglia, e dopo averne intuito la potenzialità all'estero

ha deciso di acquisire il 30% della marchio. Design, pellami ricercati, manifattura italiana e rapporto qualità prezzo (dai 180 ai 300 euro) i punti di forza. Quattro le collezioni (uomo, donna e bambino) proposte ogni anno in tutte le sue sfaccettature, dall'hip-hop alle nuove espressioni metropolitane: sneakers alte e basse, trainer e knit shoes realizzate in pelle o ecopelle, liscia o stampata effetto pitone, suede, velluto e raso.

Protagonista della primavera estate il modello con la suola chunky e la tomaia patchwork di stampe e materiali. P448 (guidato dal Ceo Paolo Griffo) ha aperto il suo quartier generale nel neoclassico **Palazzo Serbelloni** a Milano e oggi è distribuito nelle migliori boutique, da Beymen Turkey a Harrods e Selfridges. Tra le novità, il primo pup up italiano a La Rinascente (il 23 aprile). (M.T.V.)

© RIPRODUZIONE RISE+++RVATA

